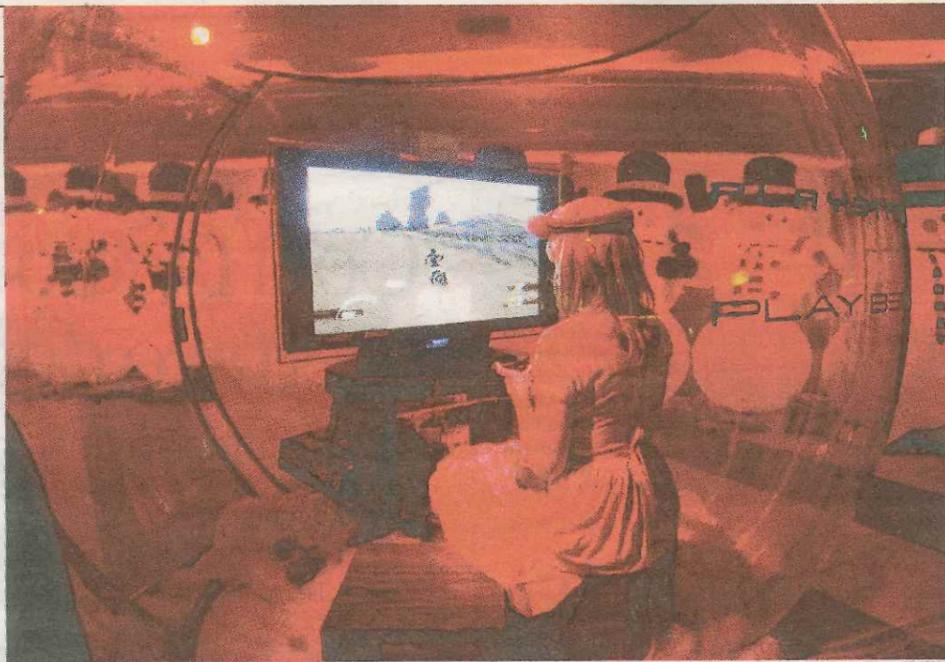


DOMENICO AGASSO JR
TORINO

I più venduti
Fra i titoli più cercati dagli appassionati di videogame il gioco del calcio «Fifa 18» e quello di guerra «Call of Duty: WWII»

Se il dialogo tra genitori e figli regge è anche grazie ai videogiochi. Non solo ragazzi e bambini, infatti, anche gli adulti continuano a maneggiare console e joystick, e sei su dieci lo fa con i propri pargoletti più o meno cresciuti. Questo in un paese, l'Italia, in cui nel 2017 metà della popolazione si è divertita almeno una volta con qualche videogame. Sono tra i motivi per cui il settore dei giochi elettronici l'anno scorso ha registrato un giro d'affari di quasi 1,5 miliardi di euro, confermando l'andamento positivo di questi anni e rivelandosi sempre più la scelta principale per il tempo libero.

Basti pensare che il fatturato è circa il triplo di quello del ci-



REUTERS

per le app e 294 milioni per il digital download. È di 428 milioni di euro, invece, il fatturato del comparto hardware, vale a dire console e accessori.

Fra i titoli più venduti, il celebre gioco del calcio «Fifa 18», quello di guerra «Call of Duty: WWII» e «Crash Bandicoot N Sane Trilogy» sono sul podio per le console; «The Sims 4», «Overwatch» e «Call of Duty: WWII» per pc; i tre titoli più acquistati in download sono «Tom Clancy's Rainbow Six Siege», «Fifa 18» e «Grand Theft Auto V». Infine i tre per mobile più acquistati del 2017 sono «Clash Royale», «Candy Crush Saga» e «Clash of Clans».

Tra le piattaforme, il cambio generazionale procede più rapidamente per Playstation (31% Ps4, 18% Ps3) rispetto a

57%

I videogiochi italiani
L'anno scorso il 57% degli italiani fra i 16 e i 64 anni, corrispondente a 17 milioni di persone, ha giocato almeno una volta

Quelle sfide alla console con papà e mamma

Metà degli italiani si diverte con i videogiochi. E due genitori su tre giocano con i figli. Con un fatturato di 1,5 miliardi il settore continua a crescere ed è sempre più la prima scelta per il tempo libero. **Azione e sport i generi preferiti**

nema. A rivelarlo è il rapporto stilato dall'Aesvi, l'associazione che rappresenta l'industria dei videogiochi in Italia.

«Il nostro pubblico diventa sempre più ampio perché il videogioco è l'intrattenimento per eccellenza del nostro tempo - commenta Paolo Chisari, presidente Aesvi - e perché è sempre più spesso utilizzato anche in famiglia».

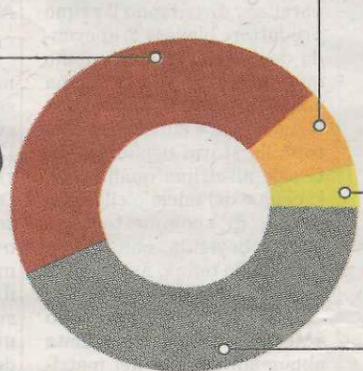
Questo mercato diventa dunque sempre più trasversale, con il 67% dei genitori videogiocatori che affermano di giocare con i propri figli, considerando questo un modo piacevole per passare del tempo insieme, oltre che per «monitorare i figli».

L'anno scorso il 57% degli italiani fra i 16 e i 64 anni, corrispondente a circa 17 milioni di persone, ha giocato ai videogiochi almeno una volta. Di questi, il 59% sono uomini e il 41% donne. Divertimento, interazione,

Quanto giocano gli italiani

Tutte le settimane

45%



centimetri - LA STAMPA

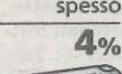
Tutti i mesi

8%



Meno spesso

4%



Mai

43%

intrattenimento, competizione e «immersività»: questo rappresenta le sfide virtuali ai videogame per gli italiani. Il 52% gioca su smartphone o tablet, il 48% su console, di cui so-

lo il 36% in rete, e il 46% su pc.

Il 45% degli intervistati gioca ogni settimana, con una media di 8,3 ore a settimana con la console (PlayStation4, Xbox e affini), 6,4 ore a setti-

mana su smartphone e tablet, e 4,3 ore su Pc.

Per Aesvi, il 30% dei giochi venduti in Italia nel 2017 era di titoli vietati ai minori di 18 anni, a causa del tasso di violenza contenuto.

Il genere preferito dagli italiani è l'action, scelto da più della metà dei giocatori (52%), seguito dallo sport, il più amato dagli under 34.

La crescita del mercato in Italia non si arresta, dunque. Con un giro d'affari di 1.477 milioni di fatturato nel 2017, al quarto posto in Europa, i giochi elettronici registrano segno più in tutti i suoi segmenti, come console (+8,6%) e accessori (+10,5%).

La fa da padrone, con il 71%, il settore dei giochi, che ha registrato nel 2017 un fatturato di 1 miliardo di euro: 370 milioni di euro per i videogiochi nel classico formato disco, 385 milioni

Xbox (14% sia per One che per 360), mentre Switch è stata già adottata dal 12% degli interpellati a meno di un anno dall'uscita, e ancora il 21% utilizza Wii e Wii U.

In crescita non è solo la vendita delle console più tecnologiche (+8,6%) - e questo aumento è spinto da nuovi dispositivi come Nintendo Switch - ma anche di quelle in stile retro, con un peso del 7,8% sul totale.

«È un bel dato per l'industria, significa che ancora tanti devono cambiare: questo lascia diversi margini di crescita», dice Chisari. E aspetti come «la sopravvivenza di vecchi apparecchi o il 67% dei genitori che gioca con i figli dimostrano che il videogame è un pilastro dell'intrattenimento: il vero competitor - afferma - ora è Netflix, che ci contende l'attenzione dei ragazzi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

«Fenomeno positivo però attenzione ai prodotti violenti: rischio imitazione»

4 domande a
Matteo Lancini
Psicologo



Professore, perché i videogiochi sono diventati l'industria traino dell'intrattenimento, più del cinema e della musica?

«Perché hanno un potere ipnotico. Ma anche perché negli ultimi decenni è aumentata la paura del mondo esterno, che ha portato alla chiusura degli spazi di gioco spontaneo dei ragazzi: i campi di calcio e i parchi. Così la tipica esigenza del bambino in crescita e dell'adolescente di ricercare spazi al di fuori del controllo dell'adulto si è riversata in web e console. E così si sono virtualizzate molto anche le relazioni».

Due genitori su tre giocano ai videogame con i propri figli: è una dinamica positiva per la famiglia?

«È una realtà bella e preziosa per i nuclei familiari a partire dal fatto che significa che padri, madri e figli passano del tempo insieme. E si unisce al tema dell'uso della rete internet consapevole».

In che senso?

«È importante che gli

adulti stiano insieme ai ragazzi per costruire una consapevolezza digitale. Il consiglio che do è puntare a condividere esperienze di web e videogioco più che farlo per controllare. E apportare alcuni accorgimenti quotidiani che non sono solo dettagli: un genitore dovrebbe chiedere, oltre che «com'è andata oggi a scuola?», anche «com'è andata oggi su internet?». Se un genitore non si interessa alla vita virtuale dei figli è meno probabile che se i figli avranno un problema si rivolgeranno al genitore».

Qual è il pericolo principale dei videogiochi?

«Bisogna stare attenti a quelli violenti, che possono diventare modello e stimolo di emulazione. I genitori dovrebbero consultare più attentamente il Pegi, il sistema di classificazione progettato per educare a un corretto acquisto. Fornire informazioni sull'età raccomandata per l'utilizzo dei videogiochi e sui contenuti specifici presenti al loro interno».

[D.A.JR]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ENTI PUBBLICI PIEMONTE

TORINO AIRPORT
SAGAT S.p.A.
ESTRATTO AVVISO DI GARA
SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio, 12 - 10072 Caselle Torinese (TO) comunica che è stato pubblicato sul sito internet: www.aerportoditorino.it l'avviso di gara ad oggetto: SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA. Caselle, 19/04/18
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Roberto Barbieri

STI
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
Estratto bando di gara
Il Gruppo Torinese Trasporti SPA (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce gara per Appalto CTT/AL58/2018 "Fornitura di combustibile (gas naturale) per l'alimentazione degli impianti di riscaldamento aziendale per la stagione 2018-2019" - C.I.G. 744948015F - Quantitativo stimato mc 4.068.700 (non vincolante per G.T.T.) - Luogo di consegna: Torino e provincia. - Termine per il ricevimento delle offerte: 23/05/2018 ore 12.00. - Trasmissione bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 13/04/2018. Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul sito informatico www.gtt.it (area fornitori).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ANDREA TORTORA
IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
WALTER CERESA

TUTTOCOMPRESO
LASTAMPA.IT/ABBONAMENTI

Unione
BASSA ANISSETTA
Sede: P.le Marconi 1, 42017 Novellara (RE), Italia
Bando di gara - Appalto di gestione del servizio di ristorazione dei seguenti lotti: lotto 1 (ASSR) servizio di ristorazione scolastica, lotto 2 (ASP) servizio di ristorazione per anziani.
Valore stimato complessivo: Lotto 1 Euro 11.246.138,60, lotto 2 Euro 2.903.558,25.
Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 60 d.lgs. 50/2016.
Termine ultimo per consegna offerte: ore 12.00 del 28/05/2018
Inviato alla GIUE in data 19/04/2018
Allegati bando disponibili dalla data odierna sul sito www.bassareggiaria.it
Il Responsabile del Servizio Appalti
dot. Alberto Prampolini

SITAF
Società Italiana Triforo Autostradale del Prejus
AUTOSTRADA A32 TORINO - BARDONECCHIA
Programma di acquisizione al patrimonio indisponibile di beni immobili occupati da opere autostradali ed utilizzati per scopi di interesse pubblico in alternativa a provvedimento ablatorio disponibile.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 DI EMISSIONE PROVVEDIMENTO EX ART. 42 BIS DPR 8 GIUGNO 2001 N. 327, NEI MODI DI CUI AL COMMA 8 ART. 16 DEL PREFETTO DPR.
PREMESSO

- che la SITAF S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (subentrato ad ANAS S.p.A. ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 5, del D.L. 216/2011 e dell'art. 36, comma 4, del D.L. 98/2011) per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A32 Torino - Bardonecchia, in virtù della Convenzione siglata con ANAS in data 22 dicembre 2009, integrata e resa esecutiva con atto di recepimento prescrizioni CIPE del 12 novembre 2010;
- che la SITAF S.p.A., in virtù dell'art. 22 comma 1 della predetta Convenzione, è delegata, ai sensi della vigente normativa, a compiere tutte le operazioni previste dal dpr 8 giugno 2001 n. 327, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto degli immobili necessari per le opere autostradali;
- che il comma 2 del predetto art. 22 della Convenzione precisa che le aree a tal fine acquisite sono assoggettate ad uso pubblico e quindi acquisite al patrimonio indisponibile;
- che la SITAF S.p.A. ha eseguito una ricognizione dei beni immobili su cui sono state realizzate opere di competenza autostradale non disponendo di provvedimento ablatorio, per le quali occorre regolarizzare l'occupazione mediante l'applicazione dei disposti dell'art. 42 bis del dpr 8 giugno 2001 n. 327 attraverso un provvedimento di acquisizione al proprio patrimonio indisponibile;
- che, sulla base di tale ricognizione, sono interessati alcuni beni immobili risultati catastalmente di vostra proprietà.

SI COMUNICA
ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e nei modi indicati dal comma 8 dell'art. 16 del dpr 327/2001, l'avvio del procedimento avente ad oggetto l'adozione del provvedimento di acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili che, sulla base della ricognizione patrimoniale richiamata in premessa, sono risultati occupati da opere di competenza autostradale in assenza di un valido ed efficace provvedimento ablatorio.

I suddetti beni immobili risultano di proprietà degli intestatari catastali, che sulla base delle indicazioni anagrafiche sono risultati deceduti, sconosciuti o irreperibili e di seguito elencati:
Comune di Duix: Faure Luigia; Fu Clemente Maria Vittono Fig. 14 Mp. 110; Casse Gemma; Fu Filiberto Fig. 17 Mp. 465; Casse Ines Fig. 17 Mp. 465; Casse Irene; Fu Filiberto Fig. 17 Mp. 465; Casse Maria Fig. 17 Mp. 465; Casse Mauro Fig. 17 Mp. 465; Mosca Vilmer Fig. 17 Mp. 465; Vota Pietro Italo Fig. 17 Mp. 463; Gally Isolina Fig. 17 Mp. 465; Perron Adriana Fig. 17 Mp. 468; Perron Ferruccio Mario Giuseppe Fig. 17 Mp. 468; Brino Manuela Fig. 17 Mp. 468; Valletti Costantina; Fu Costantino Fig. 17 Mp. 371; Valletti Eugenia Fig. 17 Mp. 371; Valletti Giovanni Fig. 17 Mp. 371; Valletti Vittorina; Costantina Fu Costantino Fig. 17 Mp. 371; Turin Francesco Fig. 22 Mp. 88; Gally Giovanni Fig. 22 Mp. 212; Gally Michele Fig. 22 Mp. 212; Gally Renato Fig. 22 Mp. 212; Bonnet Virgilio Fig. 22 Mp. 240; Muzio Giuseppe Fig. 22 Mp. 240; Martin Ercole Renato Fig. 22 Mp. 232, 239; Martin Pierina Fig. 22 Mp. 232, 239; Perron Luciano Fig. 22 Mp. 232, 239; Perron Secondina Fig. 22 Mp. 232, 239; Baldini Maria Pera Fig. 22 Mp. 232, 239; Carlin Gilbert Louis Marie Fig. 22 Mp. 298; Carlin Joseph Marie Emilie Fig. 22 Mp. 298; Chapel Daniel Gabriel Laurent Fig. 22 Mp. 298; Chapel Jean Luc Gilbert Fig. 22 Mp. 298; Chapel Marie Noelle Henriette Fig. 22 Mp. 298; Giaininetti Giulia Irma Maria Fig. 22 Mp. 223; Gambrioli Maria Caterina Fig. 22 Mp. 307; Tosello Caterina; Ved Roux Fig. 23 Mp. 116, 171, 174, 70; Ameglio Guido Fig. 23 Mp. 172, 179, 195; Fontan Secondina Albarina Fig. 23 Mp. 64, 66; Roux Vittorio Augusto Lorenzo Fig. 23 Mp. 180; Roux Adriana; Fu Augusto Mar Mozzo Fig. 23 Mp. 255

A tal fine la scrivente Autorità Espropriante specifica quanto segue:

1. L'Amministrazione competente è la società SITAF S.p.A. con sede in frazione San Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO).
2. La Direzione SITAF e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la Direzione Tecnica SITAF S.p.A. e il Dirigente Delegato ing. Federico Sandretti.
3. La data entro la quale deve concludersi il procedimento è prevista entro trenta giorni dalla data del pre-sente avviso salvo sospensioni od interruzioni.
4. L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la Direzione Tecnica SITAF S.p.A. della scrivente Società negli orari da concordare con la Segreteria dell'Ufficio del Responsabile del Procedimento al numero telefonico 0122/621.615 - 0122/621.657.

COMUNICA ALTRESI

- che gli avvisi personali indirizzati ai proprietari indicati nella precedente tabella risultati deceduti, sconosciuti o irreperibili sono altresì stati affissi presso gli albi Pretori dei comuni interessati.
- che gli eventuali avvisi di diritto, muniti degli atti in loro possesso dimostranti la proprietà dell'immobile oggetto della procedura potranno presentare memorie scritte e documenti entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
- che avverso gli atti conclusivi del procedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla loro emanazione.

SITAF S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente preposto alle Espropriazioni
Ing. Federico Sandretti